



CITTÀ DI SAVIGLIANO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA
"LUIGI BACCOLO"



10 FEBBRAIO



*GIORNATA IN MEMORIA
DELLE VITTIME DELLE*

FOIBE

ESODO ISTRIANO

SPUNTI DI LETTURA

CERNIGOI Enrico

SCELTE POLITICHE E IDENTITA' NAZIONALI

GASPARI, 2006

945.091 CER

77687

Questo è il libro della Resistenza non retorica, vissuta ai confini orientali con grande drammaticità. I tradimenti di quanti parevano amici, le inevitabili debolezze di fronte alla tortura e alla morte, le incertezze e le decisioni da prendere a fronte di prezzi altissimi da pagare. L'intreccio, ancora oggi poco studiato e conosciuto, di spie, infiltrati e persone che facevano (forse) un doppio gioco, di contatti riservati tra ambienti diversi e ufficialmente in conflitto. E' stata questa gente che ha costituito l'asse portante delle formazioni partigiane slovene, croate e italiane nelle zone del nord-est.

MILETTO Enrico

ISTRIA ALLO SPECCHIO

FRANCO ANGELI, 2007

945.091 MIL

80307

L'Istria è un luogo di pietre, mare e bora, vento impetuoso che trascina con sé il fascino e le contraddizioni di territori segnati dal dolore della popolazione slava, sottoposta alla dittatura fascista, e di quella italiana, una buona parte della quale, dopo aver subito sulla propria pelle i tratti violenti del regime di Tito, è costretta a intraprendere la dolorosa via dell'esodo. Uno spostamento forzato di popolazione riguardante non meno di 250.000 persone che, dai villaggi e dalle città, si dirigono verso l'Italia, dove trovano ad accoglierli una realtà fatta di isolamento, indifferenza e campi profughi. Il libro ripercorre le vicende di una terra di confine, dagli anni bui del fascismo fino alla tragedia dell'esodo. È la storia di esistenze sospese, segnate da spaesamento e dolore, sogni e illusioni. Gli stessi sentimenti che scandiscono l'esistenza degli italiani che da queste terre hanno deciso di non partire, mantenendo vive, non senza fatica, la propria cultura e la propria identità.

OLIVA Gianni

FOIBE

MONDADORI, 2002

945.091 OLI

66825

Dopo la fine della guerra, tra il maggio e il giugno 1945, migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vengono uccisi dall'esercito jugoslavo del maresciallo Tito, molti di loro sono gettati nelle "foibe", che si trasformano in grandi fosse comuni, molti altri deportati nei campi della Slovenia e della Croazia, dove muoiono di stenti e di malattie. Le stragi si inquadrano in una strategia politica mirata a colpire tutti coloro che si oppongono all'annessione delle terre contese alla nuova Jugoslavia: cadono collaborazionisti e militi della repubblica di Salò, ma anche membri dei comitati di liberazione nazionale, partigiani combattenti, comunisti contrari alle cessioni territoriali e cittadini comuni.

OLIVA Gianni

LA RESA DEI CONTI (PARTE TERZA)

MONDADORI, 1999

945.091 OLI

60220

Oliva affronta il breve periodo della nostra storia dell'immediato dopoguerra, individuando alcuni aspetti, tra i quali le foibe della regione Giulia (Parte terza), con l'eliminazione immediata da parte delle truppe titoiste di quanti si oppongono all'annessione alla Jugoslavia e al nuovo regime comunista.

PETACCO Arrigo

L'ESODO

MONDADORI, 2000

945.091 PET

71143

In questa ricostruzione, lontana da ogni interpretazione ideologica, Arrigo Petacco racconta la storia di un lembo conteso della nostra patria, in cui la presenza di

etnie diverse ha favorito, di volta in volta manifestazioni nazionalistiche, quasi sempre dettate dall'ideologia vincente.

PUPPO Raoul - SPAZZALI Roberto

FOIBE

MONDADORI, 2003

945.091 PUP

70952

La questione delle foibe (i crepacci carsici dove furono gettati, tra il 1943 e il 1945, dagli jugoslavi migliaia di italiani) è rimasta per molto tempo un tabù nella nostra storiografia: una vicenda terribile e "scabrosa" sulla quale era difficile scrivere. Gli storici Raoul Pupo e Roberto Spazzali sono stati fra i protagonisti del rinnovamento degli studi sul problema delle foibe avvenuto a partire dalla fine degli anni ottanta. Questo libro fornisce la documentazione necessaria al lettore per comprendere autonomamente i fatti e orientarsi nelle varie interpretazioni storiografiche.

PUPPO Raoul

IL LUNGO ESODO

RIZZOLI, 2005

945.091 PUP

74404

A partire dall'8 settembre 1943, nelle terre che costituivano i confini orientali d'Italia - l'Istria e la Dalmazia - si consumò una duplice tragedia. I partigiani jugoslavi di Tito instaurarono un regime di terrore che prefigurava la "pulizia etnica" di molti decenni dopo e trucidarono migliaia di italiani gettandoli nelle cavità carsiche chiamate foibe. Il trattato di Parigi del 1947 ratificò poi il passaggio di Istria e Dalmazia alla Jugoslavia, scatenando l'esodo del novanta per cento della popolazione italiana (circa 300.000 persone), che abbandonò la casa e gli averi e cercò rifugio in Italia o emigrò oltreoceano. Lo storico Raoul Pupo disegna oggi un quadro completo di quelle vicende.

LE FOIBE: L'OLOCAUSTO ITALIANO

LA VOCE BORGHESE, 1999

945.091 FOI
NB-VC/389

Una serie di eccezionali filmati che ci giungono da un tempo lontano, da una guerra dimenticata, combattuta nelle terre della Venezia Giulia e dell'Istria. Un'implacabile atto d'accusa che inchioda alle proprie responsabilità chi, per tutti questi anni, sapeva e ha preferito tacere. Una lezione di storia viva per i più giovani, un monito alla coscienza di coloro che c'erano e hanno vissuto una delle più vergognose tragedie consumatesi nel nostro Paese.

ISTITUTO LUCE

TRIESTE SOTTO: IL DRAMMA DI UNA CITTA', 1943-54 <DVD>

ISTITUTO LUCE, 2004

945.092 IST
NB-DVD/248

E possibile che esista un posto, nel mondo, dove a distanza di pochi mesi si festeggino ufficialmente il compleanno di Hitler, quello di Tito e infine quello di Giorgio VI d'Inghilterra E' possibile se quel posto si chiama Trieste, e l'anno è il 1945...1943 - 1954: TRIESTE SOTTO - La storia tragica e straordinaria di una città in prima linea.